



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia

COMUNICATO STAMPA

ESEGUITO PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

Il personale della Polizia di Stato di Perugia ha dato esecuzione alla misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla persona offesa, emessa dall'Ufficio del G.I.P. del locale Tribunale, nei confronti di un uomo di 32 anni indagato per il reato di atti persecutori, lesioni personali aggravate e furto in abitazione nei confronti della compagna.

L'uomo, in più occasioni, per motivi di gelosia, ha minacciato e molestato la donna, arrivando persino a percuoterla con calci e pugni, provocandole lesioni personali giudicate guaribili in 15 giorni.

La vittima, a causa delle continue minacce e molestie dell'uomo, effettuate anche mediante l'invio di messaggi e chiamate telefoniche, per timore di essere seguita e percossa, è stata indotta ad interrompere la propria attività lavorativa.

In un caso, inoltre, l'indagato ha alzato la maglietta alla compagna al fine di assicurarsi che quest'ultima non avesse avuto rapporti con altri uomini, umiliandola.

Infine, in un'occasione, il 32enne, a termine di un'aggressione, le ha strappato dalle mani il cellulare e le chiavi di casa, impossessandosene.

La condotta dell'uomo ha ingenerato un grave stato di ansia e paura che hanno indotto la vittima a denunciare l'accaduto alla Polizia di Stato.

Sulla scorta delle risultanze investigative acquisite, il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Perugia, su richiesta di questo Ufficio, ritenendo sussistenti i gravi indizi di colpevolezza e le esigenze cautelari in ordine al delitto contestatogli, ha emesso ordinanza di applicazione della misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa, con obbligo di mantenere una distanza non inferiore a 500 metri nonché divieto di comunicazione con la stessa.

Al fine di assicurare il rispetto della misura, il G.I.P. ha, altresì, disposto il controllo mediante dispositivo elettronico.

Acquisito il provvedimento, il personale della Squadra Mobile ha provveduto a notificarlo all'indagato.

Perugia, 22 luglio 2024

Il Procuratore della Repubblica
Raffaella Cantone